

Episodio di L'Aquila, 31.05.1944

Compilatori della scheda: David Adacher, Riccardo Lolli, Gilberto Marimpietri

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono di tiro	L'Aquila	L'AQUILA	ABRUZZO

Data iniziale: 31.05.1944

Data finale: 31.05.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco delle vittime decedute:

1. *Celio Mario, di Fileno e di Antonia Martini, n. Avezzano (AQ) 21.07.1921. Caporale carrista, reduce dal Nordafrica. In convalescenza ad Avezzano, rientrò nel corpo e dopo l'8 settembre entrò in clandestinità compiendo azioni di disturbo contro i tedeschi.*

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica

L'Aquila, capoluogo della regione Abruzzo, era stata occupata dai tedeschi dal 14.09.1943; era sede del Platzkommandantur e di un centro di detenzione della polizia e delle SS presso il complesso di Collemaggio.

Mario Celio, entrato a far parte della banda "Duchessa" nell'aprile 1994, la notte del 20 maggio tentò di fare evadere dal carcere di Avezzano alcuni compagni in procinto di essere deportati. Scoperto dai tedeschi fu inseguito e circondato a Valle Orsara: prima di essere catturato uccise due nemici e ne ferì altri. Fu torturato, condannato a morte e fucilato al poligono dell'Aquila.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Punitiva

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Soldati tedeschi non identificati

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Tribunale competente:

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Avezzano (AQ): monumento ai caduti

Musei e/o luoghi della memoria:

Avezzano (AQ): via dedicata

Onorificenze

Medaglia d'oro al v.m.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Walter Cavalieri, *L'Aquila dall'Armistizio alla Repubblica 1943-1946*, L'Aquila, Ed. Studio7, 1994, pp. 197; 217

Walter Cavalieri, *L'Aquila in guerra*, L'Aquila, Ed. GTE, 1997, p. 205

Costantino Felice, *Guerra Resistenza dopoguerra in Abruzzo*, Milano, Franco Angeli, 1993, p.251

Costantino Felice, *Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo*, Roma, Donzelli, 2014, p.243

Luigi Marrone, *La Duchessa*, Roma, Ed. Bulzoni, 1987, pp. 15 ss.

Leonardo Prizzi, *I decorati di medaglia d'oro al valor militare d'Abruzzo*, Sambuceto, Regione Abruzzo, 2008, p.172

Aldo Rasero, *Morte a Filetto*, Milano, Mursia, 1970, p. 95

Antonio Rossi, *Abruzzesi e molisani nella lunga guerra di Liberazione*, Cerchio, Polla, 1995, p. 32

Antonio Rosini, *Otto mesi di ferro e fuoco*, Avezzano, Di Censo, 1994, p.137

Corinto Zocchi, *Stirpe Eroica d'Abruzzo : libro delle Medaglie d'Oro al Valor Militare*, Sambuceto, Litografia Brandolini, 1999, p. 34

Risorgere, 10.12.44 n.23

Fonti archivistiche:

ASAg, *Prefettura*, Atti di Gabinetto, Il versamento, busta 150.
CPI 9/93

Sitografia e multimedia:

<http://santanatolia.it/contributi/documentazioni-storiche/mario-celio-e-gina-lanciotti>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Walter Cavalieri sostiene che Celio cercò di fare evadere i prigionieri dal carcere di Collemaggio dell'Aquila.

Vi sono delle discordanze circa la data della fucilazione: Costantino Felice menziona il 30.05.1944, mentre nell'elenco deceduti del Comune de L'Aquila (in ASAg) viene riportato il 02.06.1944.

VI. CREDITS